

IDATI NEL BIENNIO LA DIMINUIZIONE È STATA ANCORA PIÙ ALTA: -35%

Hera, aumenta la sicurezza sul lavoro Nel 2011 gli infortuni sono calati del 24%

■ BOLOGNA

CALA DEL 24% il numero infortuni sul lavoro tra i dipendenti di Hera nel corso dell'anno appena trascorso. Gli infortuni non solo sono stati di meno (164 contro i 215 del 2010 e i 254 del 2009), ma sono stati anche meno frequenti e soprattutto meno gravi. La *multiutility* lo considera un «risultato incoraggiante» e lo attribuisce al «consolidamento di precisi standard di qualità e sicurezza». Intanto, nel 2012, entrerà nel vivo l'iniziativa 'Un anno per la sicurezza nel Gruppo Hera', che consiste nello sviluppo di 15 progetti dedicati alla sicurezza e alla salute dei lavoratori, già lanciati nel corso dell'anno appena concluso.

IN GIUGNO, intanto, Hera ha ottenuto la certificazione integrata, che racchiude tre riconoscimenti in termini di sicurezza: quello sul sistema di gestione qualità, quello sul sistema di gestione ambientale e quello sulla salute e sicurezza sul lavoro. Se rispetto al 2010 la riduzione degli infortuni sul lavoro è del 24%, prendendo in considerazione i dati degli ultimi due anni, il calo è ancora più alto, del 35%. Ri-



ENERGIA
Maurizio
Chiarini,
ad di Hera

spetto all'indice di frequenza, la diminuzione segue lo stesso trend, scendendo da un valore di 30,3 (2010) a 23,4 (2011): il calo è del 23%. Guardando poi all'indice di gravità, è sceso di circa il 45%, riducendosi dal livello uno del 2010 a quello attuale di 0,55. In diminuzione, infine, anche la somma delle giornate di assenza per infortuni, che raggiunge il 45%: nel 2011 sono state 3.930, mentre nel 2010 furono 7.097.

PER L'AMMINISTRATORE delegato del gruppo Hera, Maurizio Chiarini, la sicurezza sul lavoro è prima di tutto un «impegno morale» verso i lavoratori. «La salvaguardia della salute e del benessere dei dipendenti per il gruppo Hera non è solo il formale rispetto di obblighi di legge — afferma infatti l'ad —, ma soprattutto un impegno morale verso chi, con il proprio lavoro, rende un servizio all'intero territorio, e un asset strategico che contribuisce fattivamente ad avere servizi per i cittadini sempre ai massimi livelli di qualità ed efficienza». I risultati del 2011 e il calo degli infortuni per Chiarini «confermano la bontà delle scelte effettuate nel percorso di sviluppo e miglioramento del sistema di gestione salute e sicurezza dell'azienda».

